

CONSULTA DI QUARTIERE 5A

SEDUTA DEL 24 giugno 2019 - VERBALE n. 10

Oggi, 24 giugno 2019 la Consulta di Quartiere 5A, risulta convocata in seduta pubblica alle ore 21 nella Sala A, primo piano, Centro Civico "Il Borgo" in via Chioggia, n. 2 - Padova, con il seguente ordine del giorno:

1. Incontro con i Consigli Pastoralisti di Mandria e Voltabusegana

LA SEDUTA HA INIZIO ALLE ORE: 21

PRESIEDE: Maurizio Marcassa

ASSISTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO: Matteo Rava

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO DEI COMPONENTI IN CARICA;

RISULTANO ESSERE PRESENTI ED ASSENTI:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BLASI Claudia	X		
2	BONI Enrico	X		
3	MARCASSA Maurizio	X		
4	MARINI Benedetta	X		
5	RAVA Matteo	X		
6	SOLERO Agnese			X
7	TOLIN Giovanni	X		
8	GHIDONI Paola		X	
9	TOGNONI Renato		X	
10				
11				
	Presenti n.	6		
	Assenti n.		3	

§§§§§§§§

Il Presidente pone in discussione il punto n.1 all'O.d.g. avente ad oggetto:

Incontro con i Consigli Pastoralisti delle Parrocchie di Voltabusegana e Mandria

DISCUSSIONE:

Il Presidente introduce la serata rappresentando il ruolo della Consulta con il riepilogo dei precedenti incontri con gli assessori, la funzione dello sportello di ascolto, le proposte e segnalazioni effettuate dalla Consulta al Comune di Padova e del programma di interventi prioritari che la Consulta ha ritenuto necessari.

Claudia Blasi illustra agli intervenuti la prossima realizzazione della passarella ciclo-pedonale sul fiume Bacchiglione.

Interviene don Lorenzo Voltolina (parroco Voltabusegana e Mandria). Riferisce che sono presenti i rappresentanti di due comunità parrocchiali. Il Consiglio Pastorale (20 a Voltabusegana e un po' di più a

Mandria e sono membri elettivi e di diritto) ha lo scopo di consigliare il Parroco nella sua attività di guida della comunità parrocchiale.

Oltre al Consiglio Pastorale ci sono i Consigli di gestione economica delle parrocchie oltre ad altri comitati di gestione.

Vi porto l'analisi delle parrocchie sulla base di una presenza effettiva sul territorio "casa per casa" e raggruppate per ambiti diversi.

Circa 15.000 abitanti, natalità in diminuzione, scuole primarie (3), siamo intorno a 600 studenti che sono pochi perché normalmente si parla di 800 persone.

Le scuole dell'infanzia sono Ferro, Mamma Margherita, Mandria e Voltabusegana.

Non è più in funzione la biblioteca di quartiere come luogo di possibile aggregazione e studio (anche un'aula studio potrebbe essere interessante).

Immigrazione ancora poca, perché difficile da raggiungere ed il costo delle abitazioni elevate. Presenti comunità xinti abbastanza bene integrati.

La rilevanza storica del nostro territorio con tre ville. Collegio studenti con 80 persone, teatro e cinema. Pochi luoghi di ritrovo e negozi.

Ci sono dei luoghi pedonali frequentati come gli argini e via armistizio. L'argine di Mandria è ben illuminato e frequentato. La zona, invece, di argine di Voltabusegana non è illuminato e viene frequentato da spacciatori e NON FREQUENTATA dai cittadini. Il parco dietro all'OIC è stato allargato e deve essere maggiormente frequentato.

Boschetto di via Este.

Bisogni:

- Socializzazione: mancano occasioni ed eventi per socializzare come delle feste di quartiere. Le parrocchie possono fare qualcosa, ma non devono essere le uniche che operano.
- Famiglie in difficoltà economica: ci sono famiglie che non chiedono, ma hanno bisogno. Situazioni debitorie, molto pesanti, che riguarda più del 10% dei nuclei familiari. Ora non sono casi sporadici, ma sono situazioni abbastanza frequenti. Ci sono poi famiglie con livelli di precarietà elevati che hanno perso il lavoro e sono in situazioni di emergenza.
- Anziani: ci sono anziani che non escono e necessitano di un contatto domestico e quelli che non escono pur potendolo fare. Per questi è necessario far leva sulla famiglia. I mezzi di comunicazione non funzionano, ma devono farlo tutti (parrocchie, comune). Abbiamo la presenza di OIC, ma non sempre riescono ad accedere tutte le persone bisognose. Claudia Blasi ed il Presidente informano di un prossimo incontro nel mese di luglio con l'Assessore competente per l'apertura di uno sportello di assistenza in quartiere. E' necessario un servizio di ACCOMPAGNAMENTO che risponde ad un bisogno banale, ma che ci permette di conoscere situazioni di povertà. Un servizio di navetta che accompagna gli anziani in varie situazioni (esami, commissioni, ecc) che permette una conoscenza del territorio in relazione a queste necessità effettive.
- Problematica di utilizzo di spazi vicini all'Hospice dell'OIC con incongruità con la presenza di malati terminali.
- Don Vittorio: il borgo viene utilizzato anche da ospiti dell'OIC, oltre che dalle famiglie del quartiere.

SIMONE PAGLIARO: via monferrato, dai canottieri verso padova c'è una buona connessione, ma dai canottieri verso abano non ci sono connessioni di mezzi pubblici. Una parte di quartiere dimenticato. Claudia Blasi riferisce che le linee degli autobus saranno oggetto di una revisione nella seconda parte dell'anno dopo che il servizio va in gara.

Possibilità di utilizzare i bollettini parrocchiali come veicoli di comunicazione delle attività della consulta (Claudia Maggiolo).

Claudia Blasi espone la problematica di utilizzo delle bacheche di quartiere e la problematica di utilizzare la bacheca per le epigrafi (colla sul vetro). Claudia propone di lo spostamento delle bacheche per epigrafi da dove si trova ora (Mandria) davanti alla parrocchia di Mandria.

Il Presidente chiede quali sono gli eventi che possiamo fare per coinvolgere l'associazionismo. Il Calendario comune di tutte le attività del quartiere. Scrivere un calendario comune è il primo passo verso le proposte. Potrebbe riguardare intanto il periodo natalizio così da fare un test.

Rivitalizzare il centro parrocchiale di Mandria, non possiamo farlo prescindendo dal luogo della parrocchia di Mandria. Nel patronato sono ospitati due gruppi musicali importanti a cui diamo la disponibilità delle sale. Stiamo facendo un progetto con la scuola materna e l'università e ci sono anche aspetti urbanistici. Ridotta la lottizzazione di fronte a villa giusti. Ridotto l'abitato e lasciato il parco. Parlati con Lorenzoni. C'è un punto di attenzione che va approfondito. Enrico Boni riferisce che è un progetto di cui l'Ass. Bonavina ha riferito. Quindi via armistizio dovrebbe essere deviato con una curva per non tagliare il quartiere in due. Si spera che la cosa possa essere continuata. Anche l'utilizzo del parco di Villa Giusti non è consentito per dei problemi del terreno.

Claudia Blasi riferisce del bando per le periferie. In questo bando la consulta aveva presentato il Borgo come oggetto di intervento.

Il Presidente chiede se ci sono possibilità di utilizzare un luogo per il progetto Carillon. Il Parroco suggerisce che possono essere utilizzate le sale della parrocchia. Anche durante la sagra.

EMILIANO LOI: piastra di Voltabusegana e parco. Come si può intervenire? Siamo disponibili a valutare un intervento anche come garanti. Anche l'ufficio postale ha la necessità di essere rivisto per quanto riguarda l'accessibilità.

Il Parroco: sensibilizzare il territorio che per avere qualcosa bisogna attivarsi. Il cittadino si deve fare parte attiva per tenere e mantenere il territorio e i luoghi.

Il Presidente, visto l'orario (sono le 22.40), constatato che nessuno chiede più la parola, ringrazia gli intervenuti per la presenza e dichiara chiusa la seduta.

LA SEDUTA VIENE TOLTA ALLE ORE 22.50.

Letto, approvato e sottoscritto.

<i>IL PRESIDENTE</i>	<i>IL SEGRETARIO</i>
MAURIZIO MARCASSA	MATTEO RAVA